

Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del  
Sagrantino (PG)

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**


- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

---

© CNDCEC- ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



# Unione dei Comuni delle terre dell'Olio e del Sagrantino

## Revisione Unico

Verbale n. 4 del 27.04.2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


e

*Approva*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del' UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel Ritaldi (PG), lì 27.04.2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore DANIELA VALENTINI nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 21.12.2016;

- ♦ ricevuta in data 10.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 24.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione (**per i comuni con più di 3.000 abitanti**) con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - ♦ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.219 reversali e n. 423 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			175,767.54
Riscossioni	357,210.31	1,390,386.12	1,747,596.43
Pagamenti	229,885.05	1,526,662.78	1,756,547.83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>166,816.14</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0.00
<b>Differenza</b>			<b>166,816.14</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	166,816.14
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2015	2016	2014
Disponibilità		175,767.54	166,816.14	120,090.19
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

82

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 235.549,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2016	2014	2015
Accertamenti di competenza		1,807,014.21	1,317,722.58	1,614,420.37
Impegni di competenza		1,859,952.53	1,253,249.19	1,545,541.21
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-52,938.32	64,473.39	68,879.16

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1,390,386.12
Pagamenti	(-)	1,526,662.78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-136,276.66
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	22,121.89
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	22,121.89
Residui attivi	(+)	416,628.09
Residui passivi	(-)	333,290.15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	83,337.94
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO		34,000.00
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>3,183.17</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 52938.72 mediante quota FPV per € 22121,89 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016 per € 34.000.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2016	2015	2014	
Entrate titolo I				
Entrate titolo II	1,446,147.71	1,317,733.25	1,101,172.52	
Entrate titolo III	82,704.09	52,258.45	50,093.45	
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1,528,851.80</b>	<b>1,369,991.70</b>	<b>1,151,265.97</b>	
Spese titolo I (B)	1,536,920.31	1,315,212.54	1,086,792.58	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)				
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-8,068.51</b>	<b>54,779.16</b>	<b>64,473.39</b>	
FPV di parte corrente iniziale (+)	7,153.10	11,228.44		
FPV di parte corrente finale (-)	0.00	7,153.10		
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>7,153.10</b>	<b>4,075.34</b>	<b>0.00</b>	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0.00			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>-915.41</b>	<b>58,854.50</b>	<b>64,473.39</b>	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2016	2015	2014	
Entrate titolo IV		14,000.00		
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>0.00</b>	<b>14,000.00</b>	<b>0.00</b>	
Spese titolo II (N)	44,870.21			
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-44,870.21</b>	<b>14,000.00</b>	<b>0.00</b>	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0.00	0.00	0.00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0.00	0.00	0.00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	14,968.79	-14,968.79		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0.00	0.00	0.00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	34,000.00	20,000.00	0.00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>4,098.58</b>	<b>19,031.21</b>	<b>0.00</b>	

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 235.729,60, come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			175,767.54	
RISCOSSIONI	357,210.31	1,390,386.12	1,747,596.43	
PAGAMENTI	229,885.05	1,526,662.78	1,756,547.83	
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>166,816.14</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0.00	
<i>Differenza</i>			<b>166,816.14</b>	
RESIDUI ATTIVI	10,865.49	416,628.09	427,493.58	
RESIDUI PASSIVI	25,289.97	333,290.15	358,580.12	
<i>Differenza</i>			<b>68,913.46</b>	
<i>FPV per spese correnti</i>			0.00	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0.00	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>235,729.60</b>	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2016	2015	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	235,729.60	266,887.13	186,174.42	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	235,729.60	266,887.13	186,174.42	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

							11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vinc.	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale	
Spesa corrente	0.00				0.00	0.00	
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0.00	0.00	
Debiti fuori bilancio					0.00	0.00	
Estinzione anticipata di prestiti					0.00	0.00	
Spesa in c/capitale		34,000.00			0.00	34,000.00	
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0.00			0.00	
altro				0.00	0.00	0.00	

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	368,416.50	357,210.31	520.70	- 10,685.49
Residui passivi	255,175.02	229,885.05		- 25,289.97

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2016	2015	2014	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	140,051.53	170,906.01	141,557.91	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		30,826.70	22,000.00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1,306,096.18	1,116,000.54	937,614.61	
<b>Totale</b>	<b>1,446,147.71</b>	<b>1,317,733.25</b>	<b>1,101,172.52</b>	

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	2016	2015	2014	
Servizi pubblici	78,640.00	50,000.00	46,902.45	
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ni e crediti	50.78	177.29	192.98	
altre nca	2,538.32			
Proventi diversi	1,474.99	2,081.16	2,998.02	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>82,704.09</b>	<b>52,258.45</b>	<b>50,093.45</b>	

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2016	2015	2014
accertamento	78,640.00	50,000.00	46,902.45
riscossione	75,229.06	47,679.16	41,624.13
%riscossione	95.66	95.36	88.75

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2016	2015	2014
01 - Personale	1,083,051.86	932,422.88	737,526.99
02 - Acquisto beni e servizi	302,241.46	54,586.36	43,753.40
03 - Prestazioni di servizi	0.00	214,091.32	219,391.76
04 - Utilizzo di beni di terzi			1,000.00
05 - Trasferimenti	83,640.00	56,941.70	46,932.00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	63,224.62	57,170.28	38,133.43
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
	4,762.37		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1,536,920.31</b>	<b>1,315,212.54</b>	<b>1,086,737.58</b>

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2008, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della Legge 296/2006.

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa intervento 01	135,404.00	1,083,051.86
spese incluse nell'int.03		
irap		63,098.71
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>135,404.00</b>	<b>1,146,150.57</b>
spese escluse		1,016,164.82
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>135,404.00</b>	<b>129,985.75</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>1,536,920.31</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>		<b>8.46%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti			30
		importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1,083,051.86	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
13	IRAP	63,098.71	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
17	Altre spese (specificare):	0.00	
	<b>Totale</b>	<b>1,146,150.57</b>	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		84.00%	0.00		0.00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80.00%	0.00		0.00
Sponsorizzazioni		100.00%	0.00		0.00
Missioni		50.00%	0.00		0.00
Formazione	12,000.00	50.00%	6,000.00	6,000.00	0.00

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente NON ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 in quanto gli unici credi sono le quota di adesione dei Comuni agli unione e non si rilevano dubbi di esigibilità.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL non sottoscrivendo contratti di mutuo.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 24.03.2017munito del parere dell'organo di revisione.

TOTALE GENERALE - RIEPILOGO FINALE RESIDUI PASSIVI € 358.580,12

TOTALE GENERALE - RIEPILOGO FINALE RESIDUI ATTIVI € 427.313,58

NON SI RILEVANO RESIDUI OLTRE IL QUINQUENNIO.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).** **Art. 27**  
**Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene sollecitare il tempestivo utilizzo di tale procedura.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	1,151,072.99	1,369,814.41	1,528,801.02
B Costi della gestione	1,119,687.31	1,338,498.07	1,445,107.26
<b>Risultato della gestione</b>	<b>31,385.68</b>	<b>31,316.34</b>	<b>83,693.76</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			0.00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>31,385.68</b>	<b>31,316.34</b>	<b>83,693.76</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			50.78
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari			-517.78
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>31,385.68</b>	<b>31,316.34</b>	<b>83,226.76</b>
imposte d'esercizio			63098.71
<b>risultato dopo le imposte</b>			<b>20128.13</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva : € 83226.70 ante imposte.

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dai maggior ricavi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 83.744,54, con un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	2015	2016
33,422.86	22,757.40	29,220.32

Non si rilevano proventi e gli oneri straordinari.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:



- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente..

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Si rileva che il valore dei beni ammortizzabili è esposto al netto del fondo ammortizzato.

#### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Non risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

#### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere: INTESA SAN PAOLO.

### **PASSIVO**

#### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento



### C. I. Debiti di finanziamento

Non si rilevano debiti di finanziamento.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

Non risultano conti d'ordine .

CONTO DEL PATRIMONIO		
		54
<b>Attivo</b>	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		0.00
Immobilizzazioni materiali	36,409.51	33,409.51
Immobilizzazioni finanziarie		0.00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>36,409.51</b>	<b>33,409.51</b>
Rimanenze		0.00
Crediti	368,416.50	427,313.58
Altre attività finanziarie		0.00
Disponibilità liquide	175,767.54	116,816.14
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>544,184.04</b>	<b>594,129.72</b>
<b>Ratei e risconti</b>		<b>0.00</b>
		0.00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>627,157.90</b>	<b>580,593.55</b>
<b>Conti d'ordine</b>		0.00
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>298,458.53</b>	<b>318,586.66</b>
<b>Conferimenti</b>		<b>0.00</b>
Debiti di finanziamento	0.00	0.00
Debiti di funzionamento	255,175.02	308,571.24
Debiti per anticipazione di cassa		0.00
Altri debiti		0.00
<b>Totale debiti</b>	<b>255,175.02</b>	<b>308,571.24</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>26,960.00</b>	<b>0.00</b>
		0.00
<b>Totale del passivo</b>	<b>580,593.55</b>	<b>627,157.90</b>
<b>Conti d'ordine</b>	0.00	0.00

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);
  - b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO

